

COMUNE DI SALERNO – Settore Opere d Lavori Pubblici – **Decreto Definitivo di esproprio**
Prot. 12 del 16/06/2009 – Sistemazione idraulica Torrente Fuorni. Ditta proprietaria Di Benedetto-
Peluso.

IL DIRETTORE

Premesso:

Che con delibera di G.C. n. 593 del 24/05/2006 è stato approvato il progetto definitivo relativo all'intervento di sistemazione idraulica del Torrente Fuorni;

omissis

che tra le aree da acquisire per la realizzazione della suddetta opera sono comprese quelle catastalmente individuate al foglio 52 p.lla 406 di mq 220 e foglio 52 p.lla 36 di mq 728 di proprietà dei sigg: DI BENEDETTO Lidia Ines nata a Montella il 03/12/1942 C. F. DBN LNS42T43F546U; PELUSO Corinna nata a Salerno il 05/03/1974 C.F. PLSCNN74C45H703F; PELUSO Ivan nato a Salerno il 17/03/1975 C. F. PLSVNI75C17H703V ;

che a seguito della redazione del tipo di frazionamento approvato dall'Agenzia del Territorio con prot. n. 2009/6361, l'area da espropriare è stata definita come di seguito:

FG 52 p.lla 865	sup. da espr. Mq 18;	FG 52 p.lla 902	sup da espr. Mq 54 ;
FG 52 p.lla 904	sup. da espr. Mq 24;	FG 52 p.lla 905	sup da espr. Mq 248;
FG 52 p.lla 907	sup. da espr. Mq 7 ;	FG 52 p.lla 909	sup da espr. Mq 90;
FG 52 p.lla 911	sup. da espr. Mq 280;	FG 52 p.lla 913	sup da espr. Mq 13;

omissis

che, non avendo i suddetti proprietari manifestato, entro il termine fissato, alcuna volontà di accettare l'indennità offerta, con determina dirigenziale n. 1201 del 06/03/2009 è stato disposto, ai sensi del 14° comma dell'art. 20 del T.U. n. 327/01, come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 302/02, il deposito, presso la Cassa DD.PP, per la successiva emissione del decreto definitivo di esproprio, dell'indennità di esproprio non accettata ridotta del 40%, pari ad € 5.321,50 oltre € 1.758,28 per indennità di occupazione d'urgenza , € 4.704,94 per indennità di coltivazione ed € 800,00 quale indennità per manufatti, per complessivi € 12.584,72;

omissis

DECRETA

ART. 1

Per quanto espresso in narrativa è disposta l'espropriazione definitiva a favore del Comune di Salerno, c.f. 80000330656, dell' area interessata ai lavori di sistemazione idraulica del Torrente Fuorni di detto Comune e come di seguito identificate:

Catasto terreni del COMUNE DI SALERNO

FG 52 p.lla 865 sup da espr. Mq 18; FG 52 p.lla 902 sup da espr. Mq 54 ; FG 52 p.lla 904 sup da espr. Mq 24; FG 52 p.lla 905 sup da espr. Mq 248; FG 52 p.lla 907 sup da espr. Mq 7 ; FG 52 p.lla 909 sup da espr. Mq 90;

FG 52 p.lla 911 sup da espr. Mq 280; FG 52 p.lla 913 sup da espr. Mq 13;

proprietà: Di Benedetto Lidia Ines nata a Montella il 03/12/1942 residente a Salerno in via Acquasanta, 8 C. F. DBN LNS42T43F546U; Peluso Corinna nata a Salerno il 05/03/1974 res. in Salerno via Acquasanta, 8 C.F. PLSCNN74C45H703F; Peluso Ivan nato a Salerno il 17/03/1975 res. in Salerno via Acquasanta, 8 C. F. PLSVNI75C17H703V ;

confini:a nord con Fiume Fuorni, ad est con proprietà Peluso Vittorio,a sud con restante proprietà ad ovest con proprietà Del Plato.

Indennità complessiva depositata : € 12.584,72, di cui € 5.321,50 per indennità di esproprio non accettata ridotta del 40%, oltre € 1.758,28 per indennità di occupazione d'urgenza , € 4.704,94 per indennità di coltivazione ed € 800,00 quale indennità per manufatti.

ART. 2



Il presente decreto, che dispone il trasferimento della proprietà dei predetti beni, è sottoposto alla condizione sospensiva che sia successivamente notificato nelle forme degli atti processuali civili, dandosi atto che l'immissione in possesso da parte del beneficiario dell'esproprio è già avvenuta ai sensi dell'art. 22-bis del DPR 327/01.

omissis

ART. 4

Il presente decreto sarà notificato alle ditte proprietarie nelle forme degli atti processuali civili e pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, a cura e spese dell'Ente espropriante ed è opponibile da terzi entro i trenta giorni successivi alla sua pubblicazione.

omissis

ART. 7

Entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notificazione è possibile l'impugnativa contro il presente provvedimento dinanzi al Tribunale Amministrativo o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni dalla notificazione.

Il Direttore di Settore
ing. Lorenzo Criscuolo